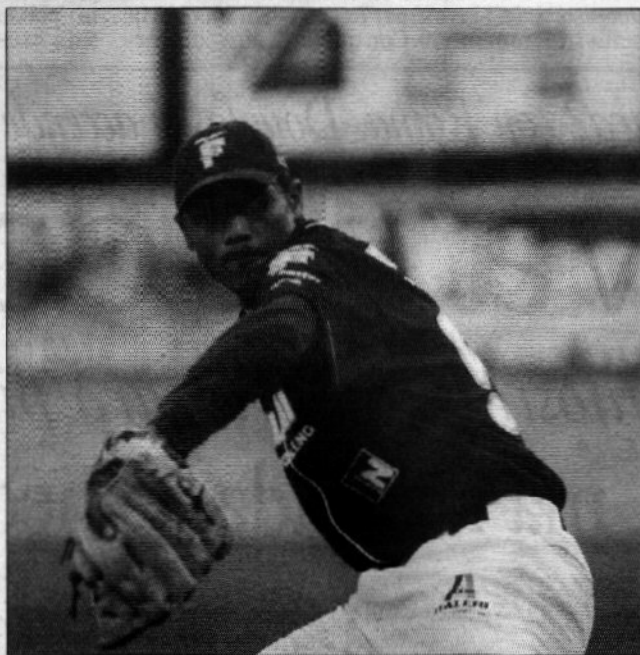


**BASEBALL** *Gli assi dominicani dell'Italeri decidono la seconda sfida*

# Matos e Ramos stendono Parma

*Bene anche Almonte, Dallospedale e il giovane Monari*

di Maurizio Roveri



Quei due ragazzacci di San Pedro de Macoris lasciano il segno. Jesus Matos e Kelly Ramos. E' uno spettacolo vederli quando giocano in coppia, formando la batteria lanciatore-ricevitore dell'Italeri. Parlano lo stesso linguaggio tecnico, sono in perfetta sintonia, tengono la partita costantemente sotto controllo. Jesus e Kelly vengono dalla città dominicana che è la fabbrica dei campioni del baseball. Matos, il pitcher, aveva impressionato tutti già la stagione scorsa, la prima a Bologna. Adesso sta facendo ancora meglio. Semplicemente meraviglioso. Con le sue *fastball* che sono autentici siluri, con il velenoso *slider*, con gli ingannevoli cambi di velocità, Matos intimidisce e disorienta i battitori del Parma. Li zittisce. Lavora magistralmente sui fili del piatto e quando, con la sua strana rotazione del corpo prende la spinta per spa-

rare la "veloce", i parmigiani proprio non vedono palla. Jesus confeziona ben 12 strike out. Fa la partita completa (9 inning) senza concedere alcun punto. Davvero il numero uno di

questo campionato, più che mai. Il suo amico e concittadino Kelly Ramos è un "professore" del ruolo di catcher: accovacciato dietro il piatto di casabase, dirige

Matos con grande intelligenza e la massima concentrazione. E in attacco è proprio lui, Kelly Ramos, a decidere la partita consegnando all'Italeri la seconda vittoria contro il Parma (dopo il 6-5 firmato giovedì notte nella "maratona" di 15 inning allo stadio Europeo di Parma). Il momento-chiave avviene sul settimo turno d'attacco di Bologna. Si comincia con un bel singolo a destra di Wady "Attila" Almonte. Poi nel box c'è Davide Dallospedale che batte secco: la pallina è un proiettile che schizza sul piede del lanciatore Montes e poi rimbalza verso sinistra spiazzando la difesa. Almonte è già sulla seconda base quando intuisce che può andare oltre e la sua corsa diventa ancor più aggressiva fino ad arrivare salvo sul cuscino di terza. E a questo punto le luci della gloria si accendono su Kelly Ramos: gran doppio al centro, a spedire Almonte a casabase. E' l'1 a 0, in una partita tecni-

## ITALERI - PARMA 1-0 (VENERDÌ)

Successione punteggio:

Parma: 0 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0

Italeri: 0 0 0 0 0 0 1 0 x = 1

**FORTITUDO ITALERI BOLOGNA:** Nunez ss, Pantaleoni 3b, Liverziani 1b, Almonte ed, Dallospedale 2b, Ramos c, Monari dh, Urueta es, Rigoli ec. Allenatore Mazzotti.

**CECI&NEGRI PARMA:** Urquiola 2b, Canate ec, Fontana ed, Pinto c, La Fera ss, Illuminati 1b, Squarcia dh, Zileri 3b, Comelli es (De Simoni). Allenatore Catanoso.

**ARBITRI:** De Franceschi, Taurelli, Leone  
**NOTE** - Battute valide: Italeri 4, Parma 5. Errori difensivi: Italeri 1, Parma 0. Un triplo di Urquiola. Doppi di Ramos e Monari.

**Lanciatori:** Matos (Italeri, lanciatore vincente) 9 rl, 12 so, 1 bb, 5 bvc, 0 pgl. Montes (Parma, lanciatore perdente) 8 rl, 5 so, 3 bb, 4 bvc, 1 pgl

camente di alta qualità, dominata dai lanciatori (era la gara dei pitchers stranieri: strepitoso Matos, ma anche Alvaro Montes dalla collinetta della Ceci&Negri si è fatto rispettare).

Ancora un doppio fabbricato dal giovanissimo Eugenio Monari, il gioiellino dell'Italeri. Terza battuta extrabase nel giro di ventiquattro ore per il ragazzo che viene da un campionato di A2 a Imola.

La miglior media-battuta dell'Italeri in questa gara è firmata da Almonte (2 su 3). Nel Parma terribile Urquiola, 3 su 4, l'unico in grado di sorprendere Matos.

Dopo due gare del trittico la Fortitudo Italeri scavalca Parma, passando al comando della classifica.

**GLI EROI DELPASSATO** -Bellissima iniziativa oggi a Castenaso. Le stelle del baseball bolognese in cam-

po dopo vent'anni. Il biennio 1984-85 è stato senz'altro uno dei più prestigiosi, dei più vincenti della storia della Fortitudo Baseball. Per ricordare quei mitici successi, e nel contempo onorare - ad un anno dalla morte - Giancarlo Dall'Olio amico e sponsor dello sport bolognese, ritorneranno sul diamante i grandi campioni della Beca che vinse lo scudetto e che l'anno dopo salì sul tetto d'Europa. Incroceranno mazze e guantoni con gli avversari di quegli anni, il Castenaso. Rivedremo in campo, con la casacca della Fortitudo, Roberto Bianchi, Ricky Matteucci, Bebe Messori, Andrea Landuzzi, Alex Giorgi, Brusa, Zoli, De Marco, Ventura, Gasperini, Franceschini, Nanni. Gli allenatori? Nomi mitici: Vic Luciani, Toro Rinaldi, Federico Corradini, Angelo Baldi, Jim Black.